

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 marzo 2020, n. 86

**P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5. "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 1 e 3. Proponente: Fabio Bezzi. Comune di Vico del Gargano (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5621.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)"*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTO** l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

**PREMESSO che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/08/11/2019 n. 13609, la proponente ha trasmesso istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO\_089/17/10/2019 n. 12624, il Servizio scrivente rappresentava che la proponente aveva dato evidenza di aver trasmesso all'Ente Parco nazionale del Gargano in data 30/10/2019 l'istanza volta al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e ss.mm. e ii. e pertanto invitava l'Ente Parco ad esprimersi entro e non oltre il 30/01/2020 precisando che infruttuosamente il predetto termine, senza che fosse stato trasmesso il parere richiesto, lo stesso si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"****Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "8.5\_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA BEZZI FABIO" (p. 15 e segg.), il progetto prevede, nell'ambito dell'Azione 1, l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco nonché un diradamento selettivo di bassa – moderata intensità a carico delle piante dominate senza futuro spezzate e schiantate. Sulla stessa superficie saranno praticate le operazioni di spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi fino a petto d'uomo, l'allestimento, il concentramento ed esbosco del materiale legnoso. Tali operazioni saranno realizzare su una superficie di due ettari. La percentuale di area basimetrica asportata è pari al 10,33% dell'area basimetrica complessivamente stimata.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 3 consistono nella realizzazione di un sentiero che ricalca un tracciato esistente della larghezza minima di 1 metro e massima di 2 metri con fondo stabilizzato per una lunghezza complessiva di 300 metri lineari circa. Il sentiero per alcuni tratti alternati e discontinui, e precisamente per una lunghezza complessiva di 200 ml sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno. Lungo il sentiero verranno realizzate rientranze per la posa in opera di panchine, tavoli in legno e cestini in legno. È altresì previsto il posizionamento di n. 6 bacheche didattiche che avranno lo scopo di illustrare i principali aspetti connessi al bosco pineta mediante immagini disegnate e testi esplicativi. Infine si prevede installare aree ludiche per bambini: giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno.

All'interno dell'area di intervento saranno inoltre posizionate due strutture: una da destinare a punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, costituita da struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6, l'altra da destinare a strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati, realizzata mediante la ristrutturazione di un fabbricato presente nell'area.

**Descrizione del sito di intervento**

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle n. 174, 195, 361, 1180, 1181 e 1182 del foglio 3 del Comune di Vico del Gargano ed è ricompresa nella ZSC "Pineta Marzini" (IT9110016) nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano e parzialmente in aree ad "alta pericolosità idraulica" secondo il vigente PAI. Secondo quanto riportato nella relazione progettuale (*ibidem*, p. 7) "il soprassuolo arboreo è costituito da una fustaia di pino d'Aleppo con leccio presente in forma sporadica. Le condizioni vegetative, la conformazione del fusto e della chioma sono buone: il diametro a m. 1,30 varia da 10 a 45 cm, l'altezza da m. 10 a 18. Non si riscontrano sintomi evidenti di patologie. Lo strato arbustivo è caratterizzato da specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Lentisco (*Pistacia lentiscus*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Ginestra (*Spartium Junceum*), Fillirea (*Phillyrea latifolia*), rosa canina e smilacee ed in qualche zona più rada, a testimonianza di stadi degradati del popolamento vegetale vi è la presenza dei Cisti (*Cistus salvifolius*, *Cistus monspeliensis*, e *Cistus incanus*). Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee."

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard<sup>1</sup> relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9110016.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110016.pdf)

approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è costituita dall'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

#### 6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Territori costieri;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Pineta Marzini")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La costa del Gargano

#### **preso atto che:**

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

#### **evidenziato che**

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

#### **considerato che:**

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, si considera acquisito il parere dell'Ente parco nazionale del Gargano che ha ricevuto l'istanza volta al rilasci del parere di competenza in data 30/10/2019;

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Pineta Marzini" (IT9110016) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

#### DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto presentato nell'ambito del “P.S.R. Puglia 2014-2020. *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”*. Sottomisura 8.5. *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*. Azioni 1 e 3 nel Comune di Vico del Gargano (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Fabio Bezzi;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia), al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Vico del Gargano;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)